



MODELLI ORGANIZZATIVI DI CUI AL D.LGS 231/01 E RESPONSABILITA'PENALE DEGLI ENTI



Il progetto formativo è rivolto a :

imprenditori, dirigenti e funzionari, impiegati e dipendenti, consulenti aziendali, responsabili dei sistemi di gestione, amministratori di società, organismo di vigilanza, tecnici della sicurezza, Datori di Lavoro

Legal Solution, a mezzo dei propri avvocati, ha predisposto un progetto formativo e consulenziale sul decreto legislativo 231 del 2001 “Responsabilità penale degli enti” e sulle sue applicazioni rivolto alle società, agli enti ed alle associazioni anche prive di personalità giuridica alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità penale degli enti e valutazione dei rischi, in virtù della comprovata esperienza maturata nel settore. Le imprese possono essere chiamate a rispondere, in sede penale, per taluni reati cd “reati presupposto” commessi nel proprio interesse o a vantaggio dei propri amministratori e dipendenti e dunque al fine di prevenire e gestire il rischio legato all’insorgere di illeciti, le società, gli enti e le associazioni anche prive di personalità giuridica devono adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo.

Legal Solution offre, quindi, attività di consulenza sul modello organizzativo, nonché di costruzione e di revisione dello stesso al fine di progettare, per le aziende che ancora oggi non si sono dotate di tale strumento di *governance*, un modello ad hoc rispondente alle esigenze di ciascun impresa.

L’attività di consulenza è dunque finalizzata alla progettazione del modello organizzativo inserito nella realtà e nell’organigramma dell’ente, attività questa e prodromica per un’efficace difesa della società in sede penale.

PROGRAMMA

Introduzione al Modello di Organizzazione e Gestione previsto dal D. Lgs. 231:

Il D.Lgs. 231/01: la responsabilità amministrativa degli enti;

Il modello esimente: requisiti previsti nel D. Lgs. 231/01;

La metodologia per lo sviluppo di un modello organizzativo e di gestione secondo D. Lgs. 231/01: Metodologie di approccio allo sviluppo di un Modello di organizzazione e gestione secondo D. Lgs. 231; Fasi per la formalizzazione del modello organizzativo 231:

- analisi iniziale;
- analisi dei processi decisionali;
- mappatura del rischio e valutazione del rischio;
- definizione dei protocolli di prevenzione;
 - Il codice Etico;
 - l' Organismo di vigilanza: composizione e funzioni
- il sistema Sanzionatorio.

L'integrazione del modello di organizzazione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/01 con l'art. 30 del D. Lgs. 81/08: Modello di organizzazione e controllo e sistema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Integrazione del Modello con le previsioni dell'art. 30 del D. Lgs. 81/08; La politica della Sicurezza;

- Esempi.

Fucus delle fattispecie di reato principali previste dal dlgs 231/2001.

Valutazione delle aree sensibili e di rischio.

Integrazione del modello.

OBIETTIVI

Il percorso formativo si propone di illustrare il D.Lgs. 231/01 ed i suoi impatti nella gestione delle organizzazioni (sia pubbliche che private) in termini di rischi e responsabilità, e di fornire una panoramica degli strumenti di valutazione dei rischi e dei modelli organizzativi di gestione e controllo.

Viene inoltre inquadrata la problematica della sicurezza sui luoghi di lavoro fornendo conoscenze e strumenti per una sua corretta gestione. Vengono altresì trattati i reati più comuni in cui può incorrere l'ente, predisponendo il modello utile al fine di prevenire i reati, sulla base della mappatura, della valutazione dei rischi e delle aree sensibili.

DESTINATARI

Il corso sul D.Lgs. 231/01 è rivolto ad imprenditori, dirigenti e funzionari, impiegati e dipendenti, consulenti aziendali, responsabili dei sistemi di gestione, amministratori di società, organismo di vigilanza, tecnici della sicurezza, Datori di Lavoro che svolgono

direttamente i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione (DL SPP), RSPP e ASPP, responsabili dell'ufficio legale.

DURATA

Il corso di formazione sui Modelli organizzativi di cui al D.Lgs. 231/01 può avere la durata da 1 a 4 ore sulla base delle esigenze aziendali.

METODOLOGIA

Il corso di formazione sui modelli organizzativi 231 è svolto con metodo interattivo, in modo da coinvolgere i soggetti a cui è rivolto, favorire la discussione. Sono previste incontri di formazione ad hoc per ogni direzione o funzione, volta ad eliminare i rischi e ridurli al minimo. Ciò permette di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti e della realtà dell'ente.

DOCENTE

I docenti sono esperti in sistema di Gestione della Sicurezza e Modelli Organizzativi D.Lgs. 231/01, e hanno maturato esperienza didattica e consulenziale in materia